

Il ministero degli Esteri istituisce un nuovo referente permanente per gli enti di ricerca

Scienza, coordinatore per Trieste alla Farnesina

Antonio Bernardini presentato ufficialmente dal sottosegretario Antonione

Primo incontro all'Area. Al diplomatico la regia dei progetti internazionali sviluppati in provincia. Pedicchio: «Potrà rafforzare risultati già positivi»

Da questa settimana, la comunità scientifica triestina ha un nuovo referente permanente presso il Ministero degli Affari Esteri, che coordinerà le sue iniziative internazionali.

Antonio Bernardini, alto funzionario della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, è stato presentato ufficialmente ieri ai rappresentanti degli enti scientifici triestini in città, dal sottosegretario di stato agli affari esteri, Roberto Antonione. Il diplomatico sarà un «punto di riferimento e di coordinamento» presso il Ministero «delle iniziative e dei progetti internazionali sviluppati dal sistema scientifico locale e d'interesse per la politica estera italiana».

«Il Ministero degli Esteri è conscio delle potenzialità del sistema scientifico triestino e vuole attivare per

questo motivo sinergie più efficaci per promuovere nel mondo le sue attività - ha evidenziato Bernardini. Questo - ha proseguito - sarà il mio compito. In questo momento da parte dei Paesi in via di sviluppo esiste una forte domanda di progetti e collaborazioni nel campo scientifico e del trasferimento tecnologico, a cui occorre dare risposte concrete».

«Ci sono settori di grande peso internazionale, penso ad esempio all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, sui quali Trieste può svolgere un ruolo di particolare rilievo nell'ambito delle politiche del Ministero» ha concluso il nuovo coordinatore, rilevando inoltre che nelle «prossime settimane» avrà incontri separati con tutte le istituzioni di ricerca con sede in città per «approfondire temi e possibilità».

La nomina di Bernardini è stata accolta con ottimismo dalle istituzioni. «Sono certa che l'individuazione di una figura di riferimento qualificata rafforzerà i risultati positivi prodotti dalle azioni del coordinamento istituito nel 2004 degli enti pubblici di ricerca che ha visto crescere la collaborazione tra gli attori della ricerca in Friuli Venezia Giulia», ha commentato il presidente dell'Area Science Park, Maria Cristina Pedicchio.

Antonio Bernardini, esperto in economia, ha ricoperto posizioni di rilievo fin'ora: come primo consigliere alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'ONU a New York, come diplomatico all'Ambasciata italiana a New Delhi, a Tokyo e alla Rappresentanza italiana presso le Organizzazioni internazionali a Ginevra.

All'incontro all'Area Science Park hanno partecipato i principali enti di ricerca di Trieste con proiezione internazionale, quali



Bernardini (al centro) durante l'incontro all'Area

l'Area, l'Infn (l'Istituto nazionale di fisica della materia-Laboratorio nazionale Tasc), Icgcb (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology), Ictp (International Centre for Theoretical Physics), la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati

Sissa, l'Università di Trieste, l'Ogs (Istituto Nazionale d'Oceanografia e Geofisica Sperimentale), il Laboratorio di Luce di Sincrotrone Elettra, Ics-Unido (International Centre for Science and High Technology) e Twas (Third World Academy of Sciences).